

Il Presidente della Repubblica

Il PdR (attualmente è Sergio Mattarella) è stato introdotto in Italia il 2 giugno del 1946, quando i cittadini hanno scelto, con un referendum, il PdR al posto del Re. Egli è il capo dello Stato, rappresenta l'unità nazionale e deve essere: SUPER PARTES cioè al di sopra delle parti, non può fare preferenze tra i partiti. Egli è il **garante della Costituzione** poiché esercita una funzione imparziale di collegamento tra tutti gli organi più importanti dello Stato ed interviene fra gli organi costituzionali quando c'è una disfunzione nel sistema.

Elezione del Presidente della Repubblica

Può essere eletto Presidente della Repubblica qualunque **cittadino** che **goda dei diritti civili e politici e abbia compiuto 50 anni d'età**. È eletto dal Parlamento in seduta comune più tre delegati per ogni Regione, uno per la Valle d'Aosta, a scrutinio segreto. Nelle prime tre votazioni occorre ottenere i voti dei 2/3 dell'assemblea, poi dalla quarta votazione in poi è sufficiente ottenere la maggioranza assoluta. Rimane in carica 7 anni e si può essere rieletti. Il Palazzo del Quirinale è la sede del Presidente della Repubblica.

Funzioni del PdR

- Rispetto al Parlamento:
 - 1) Scioglie le Camere e indice nuove elezioni.
 - 2) Promulga le leggi con veto sospensivo, cioè se ritiene che una legge è illegittima la rinvia alle Camere per una nuova approvazione. In ogni caso, dopo la seconda approvazione, il PdR è obbligato a promulgare la legge.
 - 3) Invia messaggi alle Camere e indice i referendum.
 - 4) Nomina 5 senatori a vita.
 - 5) Invia i disegni di legge proposti dal Governo.
- Rispetto al Governo:
 - 1) Nomina il Presidente del Consiglio dei Ministri e, su proposta di questo, i singoli Ministri.
 - 2) Emanando i decreti legge e i decreti legislativi, fatti dal Governo.

- 3) Ha il comando delle forze armate, presiede il Consiglio supremo di difesa, dichiara lo stato di guerra deliberato dalle Camere.
- Rispetto alla Magistratura:
- 1) Presiede il CSM: Consiglio Superiore della Magistratura.
 - 2) Concede la grazia o commuta le pene.

SUL PIANO INTERNAZIONALE:

1. Si reca in visita ufficiale negli altri Paesi;
2. Riceve i capi di Stato stranieri e gli ambasciatori dei diversi Stati che hanno relazioni diplomatiche con l'Italia.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente è affiancato da molti consiglieri, specializzati in singole questioni, il più importante è il **segretario generale della presidenza**, che lo assiste costantemente nel suo operato.

Responsabilità del PdR

Il PdR non è responsabile degli atti che compie nell'esercizio delle sue funzioni. Gli atti da lui firmati sono sempre controfirmati da uno o più Ministri che se ne assumono la responsabilità. Egli risponde solo per:

- 1) ALTO TRADIMENTO.
- 2) ATTENTATO ALLA COSTITUZIONE.

In questi casi è messo in stato d'accusa dal Parlamento in seduta comune ed è giudicato dalla Corte costituzionale.

Supplenze

Quando il PdR è nell'impossibilità temporanea di svolgere le sue funzioni è sostituito dal Presidente del Senato (Maria Elisabetta Casellati); se l'impedimento diventa permanente o in caso di morte il Presidente della Camera (Roberto Fico) indice l'elezioni per il nuovo Presidente della Repubblica.

Al termine del suo mandato, dopo sette anni, può essere rieletto oppure diventa Senatore a vita.